

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

CODICE ENTE: 157008

ATTO N. 05/2017

PROT. N. /2017

SEDUTA DEL 22.02.2017

			Presenti	Assenti
1	NOSARI FABRIZIO	-PRESIDENTE	X	
2	CALZOLARI PAOLO	-VICEPRESIDENTE	X	
3	CAGLIARI STEFANO	-MEMBRO	X	
4	DALVECCHIO RITA	-MEMBRO	X	
5	ZACCHI FABIO	-MEMBRO	X	
6	ZIBORDI ANGELA	-MEMBRO	X	
7	BIANCHI FRANCESCO	-MEMBRO	X	
8	BORSARI ALBERTO	-MEMBRO	X	
			8	0

OGGETTO

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2016, ELENCO RESIDUI REIMPUTATI E CREAZIONI FPV AL 31/12/2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione dei principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.*

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i tempi previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuate annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi direttamente a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio e seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro classificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenze finanziarie di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha verificato per i vati residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- ***Allegato A) elenco residui attivi conservati***
- ***Allegato B) elenco residui passivi conservati;***
- ***Allegato C) elenco residui attivi eliminati;***
- ***Allegato D) elenco residui passivi eliminati;***

RICHIAMATO il principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui l'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta Comunale (Consiglio di Amministrazione) che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO che non sono stati reimputati residui agli esercizi successivi;

CONSIDERATO che l'ente, con verbale dell'assemblea n. 2 del 31/01/2017, ha approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che, pertanto, è necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sulla base dei residui effettivamente riportati;

VISTA la variazione di cassa apportata al bilancio di previsione 2017 – 2019 allegata alla presente:

- ***Allegato E) variazione di cassa per riporto residui;***
- ***Allegato F) equilibri di cassa;***
- ***Allegato G) allegato per il tesoriere;***

VISTO il parere dell'Organo di revisione economico finanziario sul riaccertamento ordinario dei residui, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

All'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2015, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, come **risultante dagli allegati A) B) C) D)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Ammontare dei residui attivi esercizio 2016	€ 389.158,99
Ammontare dei residui attivi esercizi precedenti	€ 125,00
Totale residui attivi	€ 389.283,99
Ammontare dei residui passivi esercizio 2016	€ 405.999,72
Ammontare dei residui passivi esercizi precedenti	€ 118.786,46
Totale residui passivi	€ 524.786,18

2. **DI DARE ATTO** non vengono reimputati residui agli esercizi successivi;
3. **DI PROCEDERE** contestualmente alla variazione sul bilancio di previsione 2017 – 2019 approvato con delibera n. 2 del 31/01/2017 necessaria per adeguare la cassa ai residui effettivamente riportati, come risultate dagli allegati E) F) G) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE
(Trentini)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE
(Trentini)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL DIRETTORE
